# Riconoscimento a tredici reduci del 1918

Nel venticinquesimo anniversario della Repubblica, sono state consegnate le croci di cavaliere di Vittorio Veneto a tredici ex combattenti del comune di Dogna tre dei quali sono deceduti in questi ultimi due anni e quattro assenti per malattia.

La cerimonia si è iniziata con la S. Messa, poi un corteo dalla Chiesa parrocchiale si è snodato lungo il paese ed ha raggiunto il monumento ai Caduti dove da parte dei reduci di guerra è stata deposta una corona d'alloro.

Alla cerimonia erano presenti le autorità comunali con il sindaco Silvio Roseano, il segretario comunale Carlo Rizzi, la giunta ed i consiglieri, le autorità militari con il maggiore Eddo Mattei, comandante del gruppo Osoppo, che guidava un picchetto militare, il comandante della stazione carabinieri di Chiusaforte, il brigadiere della forestale di Pontebba, il parroco, le autorità scolastiche con tutti gli scolari al completo, il presidente della sezione mutilati ed invalidi della sezione di Dogna e di Pontebba con il labaro sezionale.

Appena deposta la corona ai piedi del monumento il parroco ha impartito la benedizione. Il discorso di apertura è stato tenuto dal sindaco Silvio Roseano, il quale con l'ausilio del segretario comunale ha poi consegnato le decorazioni ai neo-cavalieri: tra i quali Pietro Compassi che il 1º gennaio 1972 compirà novant'anni. Al termine ha preso la parola il maggiore Eddo Mattei che ha elogiato questi veterani, e infine ha parlato il presidente della sezione mutilati ed invalidi Luigi Duratti, poi gli scolari sotto la direzione delle loro maestre hanno eseguito inni patriottici.



Alcuni dei nostri Cavalieri posano per la foto ricordo

## 2 Giugno

#### DOGNE IN FIESTE

... Chê dai cavalirs Di duç il prin pinsir l'é stat che di lâ a messe viers lis oris dîs

Lode all'autoritat Militar e Comunal I cavalirs duç orgogliôus di lâ a ricevi la crôus!

Finit il rito da la messe duç ai jessin in corteo cun orgoglio e composteze

Depositade la corone sot la lapide dai cjaduz I uficiai duç in un scat a l'an rindut il lor salut

In che moment alquanti comovent don Aldo a l'à benedit Il gnostri monument

I scuelars e li<sub>s</sub> maestris duç insieme e ben intonaz (e l'occasion si meritave) l'han ciantat l'inno dal Piave!

Benedet il comun che tal gnostri piçiul a l'ha fat un grum! Un bon rinfresc, un bon spuntin e parfin 3 qualitaz di vin!

Cusì la fieste a l'é sierade cun biei cianz e qualche sonade I cavalirs son laz a ciase sodisfats cence nisun pensir cu la lor crous di cavalir!

> Placido dal Salèt Cavalir di Vittorio Venit

## Il discorso del Sindaco

Cittadini,

è questa una occasione dove i più genuini sentimenti di amor patrio, di fedeltà, alle tradizioni, ai sacrifici dei nostri combattenti vengono riscoperti, rinsaldati e giustamente onorati.

Ci troviamo qui, oggi, per consegnare la Croce di Vittorio Veneto ad un gruppo di reduci di quella grande guerra che ci vide vittoriosi e che uni definitivamente le sorti e gli animi di tutti gli italiani.

Un gruppo di uomini che la nostra società vuole oggi onorare e che pone ad esempio per le generazioni future. Sono loro che con il sacrificio, le fatiche, le inenarrabili privazioni, sopportate con umiltà e con un genuino amore per la loro terra, resero possibile la grandezza della Patria, dando luminoso esempio di civismo anche in tempo di pace.

Rendiamo dunque un doveroso omaggio a questi uomini che per noi rappresentano l'ideale delle virtù umane. Essi sono:

CAPPELLARI RIDOLFO classe 1895 COMPASSI GIOVANNI PIETRO 1882 COMPASSI PIETRO 1896 CORDIGNANO ANDREA RAIMONDO 1884

FORNEZZO LUIGI 1897
PITTINO LIVIO 1887
PITTINO RAIMONDO ANDREA 1896
PITTINO VALENTINO GIUSEPPE 1894
SGOBARO PLACIDO 1896
TOMMASI FELICE ANTONIO 1899
PERUZZI CARLO (deceduto) 1895
PITTINO GIACOMO (deceduto) 1879
PITTINO PIETRO (deceduto) 1888

Questa significativa cerimonia assume una importanza ancora più profonda e suggestiva. Ci troviamo con i nuovi Cavalieri di Vittorio Veneto ad onorare, davanti al Monumento dei Caduti, il sacrificio di chi alla Patria diede la vita. Gli eroi Caduti, idealmente uniti ai superstiti che la sorte risparmiò.

Rendiamo omaggio sia agli uni come agli altri; il nostro riconoscimento, la nostra gratitudine salgono dal profondo del cuore e consegnamola a questi umili e gloriosi artefici di un mondo migliore.

## S. LORENZO 1971



Tiro alla fune... le migliori forze in azione

Le prime note di musica escono dagli altoparlanti posti lungo la strada principale del paese; è l'inizio della consueta sagra di S. Lorenzo. Si respira aria di festa: i primi « pescatori » escono dalla sala con i regali in mano, alcuni soddisfatti, altri insoddisfatti; anche quest'anno ce n'erano per tutti e per tutti i gusti, bastava un pizzico di fortuna.

Venendo da Vidali si cominciava a sentire il buon profumo della polenta e salsiccia che i « migliori cuochi del paese » avevano l'onore di cucinare nel chiosco allestito nella piazza antistante il Municipio.

Alla sera verso le ventuno è stato proiettato un film all'aperto, però a guar-



Palo della cuccagna... quasi in cima

darlo c'erano soltanto le donne perchè gli uomini approfittavano per assaggiare il buon vino del chiosco; era veramente buono tant'è vero che qualcuno ne ha bevuto fin troppo.

All'indomani, domenica, tanto per cambiare, ci siamo svegliati a suon di musica. Facendo un giro per il paese ho visto, verso le otto, il Romano che sotto la fontana stava lavando la « cialderie dalle polente », come inizio non era male; peccato che verso le cinque del pomeriggio la pioggia abbia rovinato gran parte della giornata.

La gente però ha approfittato del maltempo per visitare la mostra di pittura allestita nelle Scuole Elementari dove esponevano il « Vitor di Cuestefalet », il « Vitorut dalle Albine Nine » e la « Cicilia di Vidai »; accanto a questa mostra era allestita pure quella di fotografie dove si potevano ammirare fotografie che ricordavano Dogna dagli anni Venti agli anni Settanta.

Verso le nove quattro giovani paesani: Egle, Claudia Sgobaro, Fulvio e Roberto Cappellari, incoraggiati dagli applausi del pubblico sono saliti per la prima volta sul palcoscenico e hanno cantato delle bellissime canzoni richiamando un folto pubblico dai paesi vicini.

Martedì, festa di S. Lorenzo, si sono svolti i giochi popolari, quali il tiro alla fune, il palo della cuccagna e la corsa campestre.

A conclusione di tutta la festa è stata la compagnia di Beppino Lodolo con l'esibizione di alcuni numeri del suo repertorio.

Parlando del più e del meno mi dimenticavo di presentare i personaggi del chiosco: Tona il cameriere, Romano il cuoco, Galliano e Rodolfo alla cassa i quali hanno faticato più di tutti.

Dogna, un nome tanto piccolo, quasi paragonabile al paese stesso che tanto ha dato lungo il decorso del tanto, in particolar modo durante le due ultime guerre, con contributo di rovine materiali e morali, ha saputo ancora una volta farsi onore nel campo delle manifestazioni dando il buon esempio a tutti in modo da rendersi conto che per un buon andamento ci vuole la collaborazione comune.

P. G.

## Ringraziamento

I festeggiamenti in occasione della solennità di S. Lorenzo hanno avuto quest'anno un esito oltre ogni previsione. Nell'« angolo delle offerte » abbiamo riportato le cifre degli utili netti della Pesca di Beneficenza, delle offerte e del chiosco.

Un doveroso ringraziamento rivolgiamo anzitutto a Dio ed a tutti i collaboratori, giovani e... non giovani, a tutti i dognesi lontani che hanno voluto essere vicini con il loro aiuto ed anche con la loro presenza a queste giornate, a tutti i parrocchiani che hanno dimostrato la loro solidarietà ed impegno.

Commovente è stata questa gara di generosità di molti per rendere piene di gioia e di sana distensione queste giornate.

L'unione ed il sacrificio di tanti che hanno collaborato è stato premiato da un successo riconosciuto anche dai molti forestieri intervenuti alle varie manifestazioni. Anche a loro e a tutti quelli che ci hanno dimostrato la loro simpatia giunga il nostro grazie per averci onorati della loro presenza.



The Folks Fella Blues nella loro prima esibizione

## PRIMA COMUNIONE



Il 10 giugno scorso tre nostri ragazzi: Compassi Mercedes, Pittino Adriano e Puntel Isabella hanno vissuto in intima gioia il loro primo incontro con Gesù nell'Eucarestia. Li attorniavano i parenti e la comunità parrocchiale nonchè le insegnanti che hanno guidato il piccolo coro, costituito dai loro compagni di scuola, nei canti appositamente preparati per la circostanza.

## Angolo della generosità

#### Pro impianto di riscaldamento chiesa

Nel battesimo di Cecon Francesco la famiglia 5000.

In memoria def., Pittino Carolina, la famiglia Pittino 2500.

In memoria def. Buzzi Eliseo, i fami-gliari 8000.

In memoria dei suoi defunti, Pittino Casimiro, Genova 4000.

In memoria def. cav. Luigi Feroli, Feroli Letizia 5000.

In memoria def. Pittino Silvio, la fam. 2000.

In memoria def. genitori: Cappellari Giuseppe Zefon e Maria Pittino Tinot, Cappellari De Merlino Esperanza 4000.

In memoria def. Pittino Pietro e Cappellari Amabile 5000.

Altre offerte: Puntel Isabella 500; Cecon Dante (U.S.A.) 1860; N. N. 1500; cassetta offerte 1100; Pittino Raimondo Andrea 5 mila; N. N. 2000; N. N. 1000; Tassotto Irene 2000; Briani Tassotto Franca 1000; Amarina-Tassotto 2000; il vincitore della cucina a gas alla pesca 5000; Cappellari Anna, per vincita frigorifero 10.000; N. N. 8000; Compassi Giovanni 2000; T. G. 500; Martina Casimiro 1500; Tommasi Albino 3000; utile netto Pesca di Beneficenza 339 mila 500; offerte dei dognesi presenti e lontani, enti e personalità 430.000; utile netto chiosco 180.000.

Totale L. 1.032.960 Somma precedente » 2.279.720

Totale generale L. 3.312.680

### Pro Bollettino parrocchiale

Vidali Ferdinando 1000; Roseano Carlo 1000; Pittino Mafalda 500; Pittino Teresa, Chiout 1500; Pittino Maria e Andreina 1000; Cecon Dante 1240; Pittino Amato 500; Picciulin Aurora 1500; Vidali Cesare 2500; Tassotto Ida 2000; G. G. 900; Cecon Dante U.S.A. 3000; N. N. 1500; Marchio Antonietta 3000; Pittino Orlando 500; Pittino Rinaldo 500; Pittino Gino, Osoppo 1000; Colaiezzi Gabriele 2000; Bianchi Gioconda 1000; Soprano Romeo 1000; N. N. 1500; Pittino Fuccaro Natalina 1000; Tassotto Pittino Irma 1000; Cordignano Sergio 500; fam. Cappellari e Fornezzo, Genova 3000; fam. Cappellari, Pontebba 1000; Tommasi Maria in Moccia 1000; Vuerich Alfredo 1000; Marcon Mario, Svizzera 2 mila; Pittino Margherita ved. Rossetti 2 mila; Briani Tassotto Franca 1000; Merlino Cappellari Esperanza 4000; Pittino Federico 1000; C. O. 1000; Pittino Rosa, Medola 1000; Tommasi Maria 1000; Tassotto Pietro 1000; Pittino Erminia 1000; Primiterra Anita 3000; Cappellari Paolino 500; Fabrisin Graziella 1000; Martina Casimio 1500; Cordignano Lino 1000; Tommasi Albino 2000; Martina Vittorino 1000.

## Anagrafe parrocchiale

#### Nati e battezzati

4 CECON FRANCESCO di Lino e di Mercedes Rueda Meniz nato in Germania e battezzato a Dogna il 15 agosto 1971.

#### Matrimoni

- 2 CITTARO ANSELMO con NOT SILEA ELISABETTA, sposati a Dogna il 4 settembre 1971.
- BATTISTUZZI RINO con VIANELLO NERINA, sposati nella parrocchia di Roraigrande (Pordenone) il 14 giugno 1971.
- FERRARI ADOLFO COSTANTINO con COMPASSI MARISA, sposati nella parrocchia di S. Maria Assunta di Milano-Turro.

#### Defunti

- 5 BUZZI ELISEO deceduto a Gemona il 26 maggio all'età di 75 anni, sepolto a Dogna il 28 maggio.
- 6 TOMMASI ANTONIO FELICE fu Pietro deceduto a Gemona l'11 luglio all'età di 71 anni e sepolto a Dogna il 13 luglio 1971. 7 COMPASSI ATTILIA fu Guerrino e fu
- 7 COMPASSI ATTILIA fu Guerrino e fu Pittino Maria Anna deceduta a Dogna il 1. agosto all'età di 77 anni.



Uno scorcio della Mostra di pittura e fotografia

263 ROGNONI Luigi e Daniela Via Primo Mazgio 32 Via Primo Mazgio BALSAMO 20092 (Milano)

Bollettino parrocchiale - Parrocchia di S. Leonardo Lim. - 33010 Dogna (Udine)

Sac. O. BURELLI, Direttore responsabile

Aut. Tribunale di Udine n. 179 del 26-11-1948

Arti Grafiche Friulane - Udine